

Rapporto

numero

data

Dipartimento

29 maggio 2017

TERRITORIO

Concerne

della Commissione delle petizioni e dei ricorsi sulla petizione 7 aprile 2017 presentata dal signor Francesco Vitali, Bellinzona, e sottoscritta da 700 cittadini "Manteniamo il treno delle 19.10!"

I. PREMESSA

Il 7 aprile 2017 sono state depositate due petizioni che chiedono al Gran Consiglio di chinarsi su problematiche concernenti il trasporto pubblico. Oltre a quella in oggetto, è stata depositata la petizione promossa dal signor Daniel Mutti (promotore) e sottoscritta da 4'200 cittadini e denominata "Mantenere la qualità attuale dell'offerta ferroviaria sulla linea Locarno-Domodossola"; questa seconda petizione verrà trattata in un rapporto separato.

II. LE PROPOSTE DELLA PETIZIONE

La petizione promossa dal signor Vitali, che riportiamo integralmente qui sotto, si concentra sulle ripercussioni subite in particolare dagli studenti a seguito della soppressione del treno delle ore 19:10 da Lugano (in direzione di Zurigo).

Le modifiche del piano orario definite dalle Ferrovie Federali Svizzera (FFS) in relazione all'apertura della galleria di base del San Gottardo non hanno mancato di sollevare polemiche tra i numerosi ticinesi che stanno proseguendo i propri studi Oltralpe. In particolare, viene contestata la soppressione della corsa delle ore 19.10 da Lugano, oggi massicciamente sfruttata soprattutto dagli studenti del Sottoceneri, in quanto permette di usufruire dell'abbonamento Binario 7 senza alcuna maggiorazione tariffaria (esclusi naturalmente i viaggiatori provenienti dal Mendrisiotto, costretti ad acquistare un titolo di trasporto fino a Lugano).

Eliminando questo collegamento, gli studenti sottocenerini sarebbero costretti a pagare di tasca propria un biglietto fino a Bellinzona (con una spesa supplementare che annualmente, per chi è solito ritornare di frequente a Sud delle Alpi, può arrivare ad ammontare a più 150 CHF: circa la metà del costo di un abbonamento Binario 7!) o a scegliere la corsa delle ore 19.43, con la quale tutti i benefici apportati da Alptrasit in termini di orari di arrivo verrebbero vanificati (senza contare i rischi di sovraffollamento del collegamento in questione o di mancate coincidenze con il resto della rete di trasporto pubblico che permette agli studenti di raggiungere la stazione di Lugano).

I sottoscritti firmatari di questa petizione chiedono quindi al lodevole Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino di:

- 1. adoperarsi in ogni modo possibile per convincere le FFS a mantenere il collegamento ferroviario delle 19.10, onde evitare la creazione di un'ulteriore discriminazione tra gli studenti del Sopra e del Sottoceneri.*

2. *farsi carico dei costi aggiuntivi che gli studenti del Mendrisiotto devono sostenere per raggiungere la stazione di Lugano, istituendo per questa tratta un titolo di trasporto dal costo simbolico di 1.- CHF, riservato ai titolari di un abbonamento Binario 7 (sul modello del "Biglietto complementare Binario 7" proposto dalle FART SA per risolvere i disagi legati al nuovo orario), che possa risolvere la già esistente discriminazione tra questi e gli studenti del resto del Cantone."*

III. INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Nel dicembre 2016 è stata inoltrata dalla deputata Amanda Rückert e cofirmatari un'interrogazione, denominata "[AlpTransit e nuovi orari: un passo verso il futuro ma nuovi disagi e nuove discriminazioni nei confronti dei ticinesi](#)", a sostegno della petizione in oggetto, alla quale il Consiglio di Stato ha risposto in data 21 dicembre 2016 ([risoluzione governativa n. 5686](#)).

I colleghi deputati avevano sposato in toto le considerazioni dei petenti andando a segnalare il disagio degli studenti. Nella sua risposta, per contro, il Consiglio di Stato aveva minimizzato.

IV. AUDIZIONI

Il 15 maggio u.s. la Commissione delle petizioni e dei ricorsi ha sentito in audizione i promotori delle due petizioni in esame, vale a dire gli studenti Francesco Vitali, Daniel Mutti, Zeno Casella e Rudi Alves. Si è trattato di un incontro interessante e costruttivo, nell'ambito del quale i giovani interlocutori hanno espresso con determinazione le loro preoccupazioni e quelle dei loro coetanei per la diminuzione, a loro dire, dell'offerta del trasporto pubblico dal Ticino verso le città svizzere dove sono impegnati come studenti nei vari atenei.

Il problema dello spostamento degli orari ha implicato un aumento dei costi poiché l'abbonamento Binario 7 (con riduzione tariffale), secondo la regola nazionale, entra in funzione a partire dalle ore 19:00 e quindi non è utilizzabile.

Un ulteriore (grande) problema riscontrato consiste nel fatto che la modifica degli orari avvenuta nel dicembre 2016 ha portato a una sorta di "scollegamento" con la griglia oraria dei trasporti pubblici, penalizzando in maniera sostanziale gli studenti che abitano nelle regioni più discoste del Luganese (Valle del Cassarate e Malcantone in primis). In effetti, le varie corse da Tesserete, da Cadro o dal Basso Malcantone – che spesso sono le ultime della domenica – arrivano alla stazione di Lugano attorno alle ore 19:00, orario perfetto per quanto concerne il treno delle ore 19:10, ma non per quello delle ore 19:43, situazione che di fatto, una volta di più, annulla il tanto decantato vantaggio in termini di tempi di viaggio possibile grazie ad AlpTransit.

Sempre il 15 maggio u.s. la Commissione ha sentito in audizione:

- il Caposettore pianificazione orario TILO/FFS signor Gabriele Pellandini;
- il Direttore delle FART signor Claudio Blotti;
- il Caposezione della Sezione della mobilità signor Martino Colombo e
- il futuro Capoufficio dell'Ufficio dei trasporti pubblici signor Roman Zai.

Tutti gli interlocutori hanno dimostrato grande disponibilità e apertura nel cercare di trovare una soluzione al problema segnalato nella petizione. Nello specifico, il rappresentante delle FFS ha comunicato alla Commissione che una soluzione era in via di concretizzazione e che nei giorni successivi all'audizione sarebbe stato allestito un comunicato stampa che avrebbe chiarito la fattispecie.

V. MODIFICA DELL'ORARIO ANNUNCIATA DALLE FFS

Il 18 maggio 2017, come comunicato in seno al Commissione dal signor Pellandini, le FFS hanno annunciato tramite un comunicato stampa alcune modifiche sostanziali che riguardano in maniera importante la petizione in oggetto. Riportiamo qui di seguito il comunicato stampa.

In seguito all'apertura della Galleria di base del San Gottardo il numero di passeggeri sull'asse nord-sud è cresciuto come atteso in maniera importante. Le FFS stanno monitorando costantemente gli sviluppi e per far fronte alla domanda, anche nei forti picchi dei giorni festivi, hanno introdotto due nuovi collegamenti da Lugano rispettivamente verso Zurigo e verso Basilea. I nuovi collegamenti sono ora consultabili sull'orario online.

La messa in servizio della Galleria di base del San Gottardo ha avvicinato ancor più nord e sud, permettendo tempi di percorrenza più brevi ai viaggiatori. Questo ha portato ad un importante aumento della domanda, nell'ordine del 30% in più rispetto al 2016. In media il nuovo tunnel è attraversato da circa 9'600 passeggeri al giorno.

L'aumento dei viaggiatori, composti in larga parte da turisti, professionisti e studenti che fanno ritorno a casa per il fine settimana per poi rientrare la domenica nel tardo pomeriggio verso nord, è tangibile.

Due nuovi collegamenti alle ore 19.11 e 19.40 e treni supplementari verso nord

Le FFS, dopo un attento monitoraggio della situazione, hanno adattato l'offerta alla richiesta della clientela. Da fine gennaio è così stato introdotto il collegamento delle 19.40 da Lugano verso Lucerna–Basilea, mentre da fine marzo il collegamento delle 19.11 da Lugano verso Zurigo. Queste relazioni vanno ad aggiungersi alla corsa Lugano-Zurigo delle 19.43.

Nelle giornate domenicali le FFS hanno inoltre potenziato l'offerta pomeridiana grazie a due treni supplementari che partiranno da Lugano due minuti prima degli Eurocity (EC) delle ore 16.41 e 18.41. I due treni supplementari percorrono la linea della Südbahn e giungono a Zurigo circa 20 minuti dopo l'arrivo degli EC regolari.

Collegamenti in orario da dicembre 2016

Lugano-Zurigo: 16.43

Lugano-Zurigo: 17.11

Lugano-Basilea: 17.43

Lugano-Zurigo: 18.11

Lugano-Zurigo: 18.43

Collegamenti aggiuntivi

Lugano-Zurigo: 16.41

Lugano-Zurigo: 18.41

Lugano-Zurigo: 19.11

Lugano-Basilea: 19.40

VI. DISCUSSIONE COMMISSIONALE

La Commissione apprezza l'impegno messo in campo dai giovani studenti. La petizione ha sicuramente contribuito a rendere attenti tutti gli attori coinvolti nella pianificazione degli orari del trasporto pubblico circa la necessità di intervenire con dei correttivi. In questo senso la disponibilità e l'apertura dimostrata da tutti i responsabili, FFS in primis, è da lodare in quanto dimostra come un sano spirito collaborativo possa portare a trovare soluzioni interessanti nell'interesse della popolazione.

La Commissione ritiene che il trasporto pubblico sia importantissimo e l'apertura della galleria di base del San Gottardo rappresenti un'opportunità da sfruttare il più possibile.

Inoltre i petenti hanno messo in evidenza come alcune combinazioni di abbonamento costituiscano una soluzione a sostegno delle famiglie per ridurre i costi. Nello specifico era dunque importante poter garantire anche agli studenti del Mendrisiotto di usufruire, senza penalizzazioni di sorta, dell'offerta data dall'abbonamento Binario 7.

La Commissione ha preso atto positivamente delle novità introdotte dalle FFS a livello di orario. Tuttavia non vi è la garanzia che con il nuovo orario 2018, ossia a partire dal mese di dicembre 2017, il collegamento ripristinato alle ore 19:11 verrà inserito nella normale pianificazione domenicale. Per questo motivo rimane ancora aperto il primo punto della petizione oggetto di questo rapporto. La Commissione ritiene invece evaso il secondo punto che chiede che il Cantone si faccia carico dei costi aggiuntivi che gli studenti del Mendrisiotto devono sostenere per raggiungere la stazione di Lugano.

VII. CONCLUSIONI

La Commissione delle petizioni e dei ricorsi, con riferimento a quanto sopraesposto, chiede al Gran consiglio, giusta l'art. 84 LGC:

- da una parte, di accogliere la petizione limitatamente per quanto attiene al punto 1, invitando il Consiglio di Stato ad adoperarsi, nel limite delle sue competenze, affinché il collegamento ferroviario delle ore 19:10 (19:11) venga mantenuto la domenica anche con il nuovo orario FFS 2018;
- dall'altra, di ritenere la petizione archiviata per quanto concerne il punto 2.

Per la Commissione petizioni e ricorsi:

Giorgio Fonio (relatore) e Giorgio Pellanda (correlatore)
Ay (con riserva) - Beretta Piccoli - Campana -
Cedraschi - Gaffuri (con riserva) - Gianella -
Guscio - Jelmini - La Mantia - Lurati I. -
Lurati Grassi - Patuzzi - Schnellmann